

Oggi a Londra

Pompidou e Couve de Murville a colloquio con Wilson

La posizione del premier britannico appare estremamente incerta e non tale da consentire un'ampia discussione sui problemi di fondo e in particolare sul Vietnam e sull'Europa

Nostro servizio

LONDRA. 5. Le conversazioni anglo-francesi, che si inaugurano domani con l'arrivo a Londra del primo ministro Pompidou e del ministro degli Esteri Couve de Murville, colgono il governo britannico in una fase piuttosto delicata. Le persistenti difficoltà economiche e l'incerta posizione internazionale stanno trovando brusca evidenza nel drammatico confronto tra il Governo e la sinistra sulla politica dei redditi e sul Vietnam. Wilson pare quindi non trovarsi nelle migliori condizioni per quel colloquio ampio e franco « su tutti i più grossi problemi mondiali ed europei » che (secondo le dichiarazioni da lui rilasciate a Parigi prima della partenza) Pompidou chiede all'Inghilterra.

L'impressione è confermata dal silenzio degli ambienti ufficiali inglesi che, sottolineando la limitata durata degli incontri, fanno notare come questi difficilmente permetteranno di affrontare i grandi temi. L'insistenza sulla questione della cooperazione tecnica ribadisce d'altra lato un atteggiamento inglese di imbarazzata attesa, che contrasta con l'aperta dichiarazione di Pompidou sui « comuni interessi di fondo » e sulla buona intesa bilaterale come « fattore importante per il mantenimento della pace nel mondo e specialmente in Europa ».

Alla vigilia delle tre giornate di discussioni, White Hall si è preoccupata di far circolare lo avvertimento ufficiale a non nutrire eccessive illusioni sugli immediati risultati concreti e soprattutto sul progresso verso l'associazione della Gran Bretagna ai « Sei ». Quest'ultima, ha detto proprio oggi Couve de Murville, in una intervista alla BBC, dipende dalla « volontà politica » del governo di Londra: la Francia non contesta che la Gran Bretagna « sia in Europa », cosa pone più in gioco la questione di un ricongiungimento del cattivo primordiale dei problemi europei « generalmente chiamati sieurrezza e problemi tedesco » e della possibilità di avvicinare a soluzione fuori del quadro di « mobilitazione permanente » della Nato, sotto direzione americana.

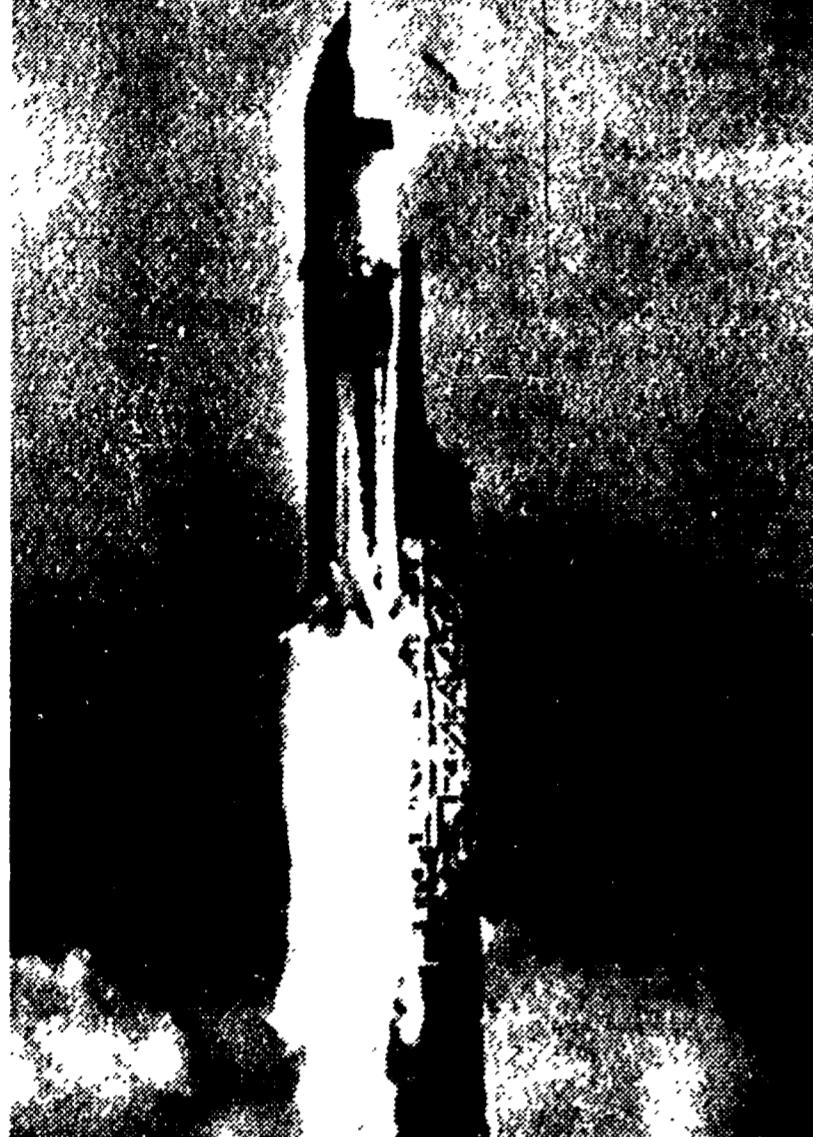
Il dinamismo della politica francese mette dunque ancor più in risalto l'attuale scarsa capacità di movimento inglese. Ma la coscienza dell'intransigente immobilismo delle proprie posizioni non può essere lontana dalla mente di un uomo di Stato come Wilson che — proprio per il fatto che la sua situazione è andata facendosi sempre più difficile — ha assoluta necessità di trovare una via di uscita da una « impasse » che tanto in politica estera che interna oscura pesantemente le sue prospettive.

L'incontro anglo francese — nonostante l'evidente sforzo di Wilson di attenuare l'impegno e la portata — ha in sé un elemento risolutivo potenziale che i cui conseguenze possono anche non risultare immediatamente evidenti. Wilson ad esempio si trova ora nella posizione di aver detto troppo sul Vietnam per continuare a godere di una subordinata coridialità di rapporti con gli USA, e di aver detto troppo poco per riscuotere il leale sostegno critico che fino a ieri la sinistra del suo partito era ancora disposta ad accordargli. Il momento della decisione sembra inevitabile.

Come diceva stamane il « Guardian » commentando la prossima « difficile » visita in America del premier inglese, a un Johnson che fa il Goldwater Wilson ha il dovere di dire di no. L'atmosfera generale in Inghilterra ha segnato un marcato mutamento negli ultimi giorni: la benevola attesa che i suoi settori laburisti avevano mantenuto verso Wilson è definitivamente tramontata. Le dimissioni del ministro per la tecnologia Cousins hanno avuto vasta risonanza e immediate conseguenze pratiche nel rat forzamento della campagna di difesa dei diritti sindacali che la sinistra unta conduce da tempo. La presenza di un Coss contro il progetto di legge governativo sulle restrizioni coercitive del potere contrattuale dei sindacati lo conferma.

Stasera, i conservatori hanno inaspettatamente presentato ai Comuni una mozione che depolarizza la presa di posizione di Wilson contro i bombardamenti. Domani, il direttivo laburista deciderà quale linea seguirà nel dibattito, che avrà luogo giovedì.

Leo Vestrí



CAPE KENNEDY — Il Saturno si sta per staccare dalla rampa di lancio. (Telefono ANSA - « L'Unità »)

E' il razzo studiato per il volo sulla Luna

Il primo Saturno messo in orbita da Cape Kennedy

Perfetto il lancio: non funziona, però, una delle telecamere di controllo. Compito principale dell'esperimento è lo studio di un nuovo carburante

Nostro servizio

CAPE KENNEDY. 5. Un satellite da 27 tonnellate complesso, composto per buona parte dal terzo studio del missile Saturno che lo ha messo in orbita con a bordo dieci tonnellate di carburante, è stato lanciato da Cape Kennedy per fornire ai tecnici della NASA alcuni dati essenziali per il proseguimento del programma che, entro il decennio, dovrà far scendere un cosmonauta americano sulla superficie lunare. Si tratta del maggior carico mai posto in orbita dagli Stati Uniti. Il lancio è avvenuto alle 16.53 italiane, per recchio in ritardo sul previsto, a causa di una sospensione del conto alla rovescia causata dalla rottura di una delle telecamere che dovevano trasmettere le immagini del comportamento del carburante, a base di idrogeno liquido.

Vista l'impossibilità di ripartire in un tempo breve il gusto è, tuttavia, di fare al meglio per partire il Saturno con una sola telecamera funzionante a bordo. Da Bernuda, dove è installata una delle stazioni di assistenza del solo, viene la notizia che le prime fotografie sono nitide e che osservandole, si può dire che fino a questo momento il carburante si comporta bene, esattamente come gli specialisti avevano previsto prima del lancio.

Il Saturno, che viene definito, con il gergo ormai noto dei comunicati di Cape Kennedy, « al come un edificio di diciassette piani, si è alzato dalla rampa sprigionando un'enorme fiammata e colonna di fumo: lo si è visto partire regolarmente, inciuciarsi; otto minuti dopo i servizi di controllo hanno assicurato che la parte terminale si era agevolmente staccata ed era entrata in orbita a circa 190 km. dalla Terra, portata dai motori capaci di 200 mila libbre di spinta.

Il primo agosto un razzo Saturno collegherà in orbita una capsula Apollo senza cosmonauti a bordo; in novembre un'altra capsula di questo tipo verrà lanciata con a bordo un equipaggio di tre uomini, tra guardia già raggiunto da lungo tempo in URSS con la realizzazione delle cosmonavi di tipo Voskod.

Il lancio odierno serviva, come si comprende da quanto detto a proposito delle telecamere, a collaudare il comportamento di un nuovo carburante. E' noto come questo, del propellente, sia uno dei principali problemi che da anni fanno separare il passo alla cosmonautica americana nei confronti delle scienze sovietiche. Gli stessi inconvenienti, che si riservano per molti cosmonauti della NASA a causa del poco carburante che le Gemini potranno portare a bordo (e ciò perché i missili rettori non riportano a mettere in orbita carichi utili oltre un certo limite di peso), devono, in un modo o nell'altro, trovare una soluzione. Venne fatto il famoso tentativo delle pile a combustione, ma esse rivelarono numerosi difetti. E poteranno servire soltanto per diminuire il peso del carburante a bordo, non per innalzare missili più potenti.

Per questo si è ritornati alle radici del problema: avere un potentissimo missile. Il Saturno dovrebbe essere sufficiente per un volo fino alla Luna e ritorno da parte di un equipaggio dotato di tutti gli attrezzi necessari alla prima esplorazione del suolo lunare. Per questo l'esperienza di ogni era atteso con grande ansia. La prima fase, nonostante il quinto a una telecamera, è riussita. Nelle prossime ore, nei prossimi giorni, si saprà esattamente se tutto ha funzionato o no.

Il problema è di vedere se l'idrogeno, durante un lungo volo nello spazio, può — grazie agli accorgimenti presi — rimanere a 230° sotto lo zero, condizione indispensabile per potersi mantenere allo stato liquido. Durante la seconda orbita è stata simulata una riacensione dei motori. Teoricamente ciò significherebbe la possibilità di accendere e spegnere i motori con questo tipo di carburante.

L'apertura del primo parlamento della Repubblica è fissata per giovedì.

Samuel Evergood

Tragico record per l'Indipendence Day

Tre giorni di festa negli USA: 559 morti sulle strade

Altre 208 persone sono affogate

Pechino

Kuo Mo-jo rinnova la sua autocritica

HONG KONG. 5. In un discorso pronunciato a Pechino, il presidente dell'Accademia delle scienze, Kuo Mo-jo, ha accusato la stampa del mondo capitalistico e revisionistico moderno di aver sfruttato la sua autocritica dello scorso aprile per attaccare la grande rivoluzione culturale in corso. Kuo Mo-jo ha indicato nei suoi attacchi una critica sovietica che ha interna oscura pesantemente le sue prospettive.

L'incontro anglo francese — nonostante l'evidente sforzo di Wilson di attenuare l'impegno e la portata — ha in sé un elemento risolutivo potenziale che i cui conseguenze possono anche non risultare immediatamente evidenti. Wilson ad esempio si trova ora nella posizione di aver detto troppo sul Vietnam per continuare a godere di una subordinata coridialità di rapporti con gli USA, e di aver detto troppo poco per riscuotere il leale sostegno critico che fino a ieri la sinistra del suo partito era ancora disposta ad accordargli. Il momento della decisione sembra inevitabile.

Come diceva stamane il « Guardian » commentando la prossima « difficile » visita in America del premier inglese, a un Johnson che fa il Goldwater Wilson ha il dovere di dire di no.

L'atmosfera generale in Inghilterra ha segnato un marcato mutamento negli ultimi giorni: la benevola attesa che i suoi settori laburisti avevano mantenuto verso Wilson è definitivamente tramontata. Le dimissioni del ministro per la tecnologia Cousins hanno avuto vasta risonanza e immediate conseguenze pratiche nel rat forzamento della campagna di difesa dei diritti sindacali che la sinistra unta conduce da tempo. La presenza di un Coss contro il progetto di legge governativo sulle restrizioni coercitive del potere contrattuale dei sindacati lo conferma.

Stasera, i conservatori hanno inaspettatamente presentato ai Comuni una mozione che depolarizza la presa di posizione di Wilson contro i bombardamenti. Domani, il direttivo laburista deciderà quale linea seguirà nel dibattito, che avrà luogo giovedì.

Leo Vestrí

MARIO ALICATA - Direttore
MAURIZIO FERRARA - Vice-direttore
Massimo Ghira - Direttore responsabile

Inscritto al n. 243 del Reg. Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITÀ autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONALE ED AMMINISTRAZIONE: Roma Via dei Quirinali, 19 - Telefono 430-12-12 - 430-12-13 - 430-12-14 - 430-12-15 - 430-12-16 - 430-12-17 - 430-12-18 - 430-12-19 - 430-12-20 - 430-12-21 - 430-12-22 - 430-12-23 - 430-12-24 - 430-12-25 - 430-12-26 - 430-12-27 - 430-12-28 - 430-12-29 - 430-12-30 - 430-12-31 - 430-12-32 - 430-12-33 - 430-12-34 - 430-12-35 - 430-12-36 - 430-12-37 - 430-12-38 - 430-12-39 - 430-12-40 - 430-12-41 - 430-12-42 - 430-12-43 - 430-12-44 - 430-12-45 - 430-12-46 - 430-12-47 - 430-12-48 - 430-12-49 - 430-12-50 - 430-12-51 - 430-12-52 - 430-12-53 - 430-12-54 - 430-12-55 - 430-12-56 - 430-12-57 - 430-12-58 - 430-12-59 - 430-12-60 - 430-12-61 - 430-12-62 - 430-12-63 - 430-12-64 - 430-12-65 - 430-12-66 - 430-12-67 - 430-12-68 - 430-12-69 - 430-12-70 - 430-12-71 - 430-12-72 - 430-12-73 - 430-12-74 - 430-12-75 - 430-12-76 - 430-12-77 - 430-12-78 - 430-12-79 - 430-12-80 - 430-12-81 - 430-12-82 - 430-12-83 - 430-12-84 - 430-12-85 - 430-12-86 - 430-12-87 - 430-12-88 - 430-12-89 - 430-12-90 - 430-12-91 - 430-12-92 - 430-12-93 - 430-12-94 - 430-12-95 - 430-12-96 - 430-12-97 - 430-12-98 - 430-12-99 - 430-12-100 - 430-12-101 - 430-12-102 - 430-12-103 - 430-12-104 - 430-12-105 - 430-12-106 - 430-12-107 - 430-12-108 - 430-12-109 - 430-12-110 - 430-12-111 - 430-12-112 - 430-12-113 - 430-12-114 - 430-12-115 - 430-12-116 - 430-12-117 - 430-12-118 - 430-12-119 - 430-12-120 - 430-12-121 - 430-12-122 - 430-12-123 - 430-12-124 - 430-12-125 - 430-12-126 - 430-12-127 - 430-12-128 - 430-12-129 - 430-12-130 - 430-12-131 - 430-12-132 - 430-12-133 - 430-12-134 - 430-12-135 - 430-12-136 - 430-12-137 - 430-12-138 - 430-12-139 - 430-12-140 - 430-12-141 - 430-12-142 - 430-12-143 - 430-12-144 - 430-12-145 - 430-12-146 - 430-12-147 - 430-12-148 - 430-12-149 - 430-12-150 - 430-12-151 - 430-12-152 - 430-12-153 - 430-12-154 - 430-12-155 - 430-12-156 - 430-12-157 - 430-12-158 - 430-12-159 - 430-12-160 - 430-12-161 - 430-12-162 - 430-12-163 - 430-12-164 - 430-12-165 - 430-12-166 - 430-12-167 - 430-12-168 - 430-12-169 - 430-12-170 - 430-12-171 - 430-12-172 - 430-12-173 - 430-12-174 - 430-12-175 - 430-12-176 - 430-12-177 - 430-12-178 - 430-12-179 - 430-12-180 - 430-12-181 - 430-12-182 - 430-12-183 - 430-12-184 - 430-12-185 - 430-12-186 - 430-12-187 - 430-12-188 - 430-12-189 - 430-12-190 - 430-12-191 - 430-12-192 - 430-12-193 - 430-12-194 - 430-12-195 - 430-12-196 - 430-12-197 - 430-12-198 - 430-12-199 - 430-12-200 - 430-12-201 - 430-12-202 - 430-12-203 - 430-12-204 - 430-12-205 - 430-12-206 - 430-12-207 - 430-12-208 - 430-12-209 - 430-12-210 - 430-12-211 - 430-12-212 - 430-12-213 - 430-12-214 - 430-12-215 - 430-12-216 - 430-12-217 - 430-12-218 - 430-12-219 - 430-12-220 - 430-12-221 - 430-12-222 - 430-12-223 - 430-12-224 - 430-12-225 - 430-12-226 - 430-12-227 - 430-12-228 - 430-12-229 - 430-12-230 - 430-12-231 - 430-12-232 - 430-12-233 - 430-12-234 - 430-12-235 - 430-12-236 - 430-12-237 - 430-12-238 - 430-12-239 - 430-12-240 - 430-12-241 - 430-12-242 - 430-12-243 - 430-12-244 - 430-12-245 - 430-12-246 - 430-12-247 - 430-12-248 - 430-12-249 - 430-12-250 - 430-12-251 - 430-12-252 - 430-12-253 - 430-12-254 - 430-12-255 - 430-12-256 - 430-12-257 - 430-12-258 - 430-12-259 - 430-12-260 - 430-12-261 - 430-12-262 - 430-12-263 - 430-12-264 - 430-12-265 - 430-12-266 - 430-12-267 - 430-12-268 - 430-12-269 - 430-12-270 - 430-12-271 - 430-12-272 - 430-12-273 - 430-12-274 - 430-12-275 - 430-12-276 - 430-12-277 - 430-12-278 - 430-12-279 - 430-12-280 - 430-12-281 - 430-12-282 - 430-12-283 - 430-12-284 - 430-12-285 - 430-12-286 - 430-12-287 - 430-12-288 - 430-12-289 - 430-12-290 - 430-12-291 - 430-12-292 - 430-12-293 - 430-12-294 - 430-12-295 - 430-12-296 - 430-12